



Il Signore bussa a tutte le porte

È passato appena più di un mese da quando siamo arrivati in Ecuador, accolti da padre Saverio e Padre Mattia, i missionari padovani, e dalle comunità delle loro parrocchie. Arrivati a Duràn, città situata nelle strette vicinanze della grande città di Guayaquil, ma al di là del grande rio Guayas che separa le due città.

Il fiume... il fiume è fonte di sostentamento di tante famiglie di pescatori, in cui il padre di famiglia o il figlio, ormai grande, partono il lunedì e rientrano il sabato per avere pesce da vendere ai mercati, passando la loro settimana in barca e tu sei donna, moglie e madre di magari 3 o 4 bambini e sei sola ad aspettare in una palafitta fatta di canne su di un campo isolata dal mondo.

Lo stesso fiume è una grande linea di demarcazione che separa ricchi e poveri, le barchette dei poveri non possono avvicinarsi alle coste dei ricchi e quando tu guardi il tramonto dalla tua casa fatta di canne vedi i riflessi del sole scivolare sui grattacieli e sulle ville che sembrano appartenere ad un altro mondo. La pioggia tanto attesa, provoca allagamenti, isolando la gente del campo. L'ac-

qua che dà vita è la stessa che qui non sempre arriva nelle case e devi fare i conti nell'usare bene quella che hai. Case umili ma dove la gente che ti apre la porta desidera che tu ti possa sentire a casa tua e ti accoglie come meglio può, contenta dell'incontro, di una parola, di un gesto di fratellanza.

Ci sono tante situazioni che separano, circostanze che evidenziano le differenze, che ti fanno sentire in difetto, per fortuna anche quest'anno il Signore sceglie di bussare a tutte le porte, tende o inferiate per entrare e nascere in tutte le case. A Gesù non interessa nascere in una villa o in una capanna di canna da zucchero, quello che importa è che gli facciamo spazio nei nostri cuori per vivere davvero quella fratellanza, quella vicinanza agli ultimi, quell'amore gratuito che nelle nostre vite sembra far sempre più fatica a trovare un posto.

Siamo appena all'inizio della nostra esperienza e ci auguriamo di vivere lo stesso anche qui. Ricordandoci a vicenda nella preghiera vi auguriamo un Buon Natale! Un forte abbraccio.

Francesca e Alessandro



In questo numero:

Il Signore bussa a tutte le porte	1
ADDIO don Giuseppe!	2
Sentieri di pace per Thiene	3
Volontari, ma non sprovveduti!	4
30 settembre 2018 "Ecuador Ida y Vuelta"	5
La nuova casa delle Associazioni	6
Uniti dalla stessa fede	7

ADDIO don Giuseppe!

Si è spento all'alba di domenica 28 ottobre, all'Opera della Provvidenza di Sarameola, dove da qualche settimana era ricoverato, don Giuseppe Zanon, presbitero padovano, nato nel 1939 a Pernumia (Pd). "Un'intera vita dedicata alla Chiesa, al presbiterio padovano e alla formazione dei preti, quella di don Giuseppe, che ha servito con dedizione e umiltà fino all'ultimo, forte della sua capacità di donare gioia con un sorriso o una battuta. Una vita piena, feconda e appassionata, arricchita da innate doti di arguzia, intuito, ironia e da una grande capacità di ascolto".

Nel 1996 giunse a Quito, accompagnando il primo gruppo di seminaristi del quinto anno in visita alle missioni diocesane in Ecuador, a testimonianza della sua passione missionaria.

Aveva intuito come fosse importante che questa dimensione entrasse nella formazione dei nostri preti: Il vedere, toccare con mano, incontrare l'esperienza di una chiesa incarnata in culture diverse apre nuovi orizzonti e prospettive nell'annuncio di Cristo al mondo.



1996 – pranzo con i seminaristi e i missionari padovani a Quito

Un anticipatore che, anche con il suo impegno all'interno del Consiglio Missionario Diocesano, si impegnò moltissimo per individuare i percorsi per vivere la missione anche in casa nostra.

Grazie don Giuseppe, resterai una delle nostre "stelle guida".

Maurizio Fanton

A SCUOLA CON TE!



...è la campagna con cui, anche quest'anno, invitiamo i nostri amici - e gli amici degli amici - ad offrire euro 10,00 a parziale copertura dei libri di testo che adotteremo alla scuola di italiano per donne straniere.

Molte delle signore alunne contano su redditi familiari bassi o addirittura molto bassi e non potrebbero permettersi l'acquisto del libro di testo che, per essere di un buon livello, si aggira sui 15.00 euro.

Per ogni 10.00 euro di versamento, vi "abbineremo" ad una delle signore alunne e potrete dire "vengo a scuola con te!"... in occasione del Natale vi comunicheremo il

nome (i nomi) dell'alunna vostra virtuale compagna di banco.

Passiamo parola! I versamenti si possono fare con le modalità indicate qui sotto.

Grazie fin d'ora a nome del Consiglio Direttivo dell'associazione

Sentieri di pace per Thiene

Da alcuni mesi, a Thiene, si è costituito un tavolo di lavoro a cui è stato dato il nome di "Sentieri di Pace per Thiene". Vi partecipano i rappresentanti dell'amministrazione comunale, di A.S.A. onlus, del Masci Sarcedo-Thiene, del Movimento dei Focolari, della Commissione Festa dei Popoli, della Comunità Sant'Egidio e del Coordinamento Pastorale Vicariale.

Tra gli obiettivi del tavolo:

- promuovere iniziative pubbliche di interesse civico volte alla promozione e alla diffusione dei valori legati ai temi della pace, del dialogo, dell'accoglienza, della libertà, della salvaguardia dei diritti fondamentali della persona umana,
- il tutto, in una rete che favorisca il dialogo e la collaborazione tra le entità sopra indicate, e altre che camminando si uniranno

Ad ognuna delle realtà presenti toccherà il compito di continuare a "guidare" le iniziative così come finora proposte, ma sapendo di poter contare su un cuore più grande, sulla forza della rete e dello scambio-unione di idee e competenze e contatti.

Oltre alle iniziative che ci coinvolgono in prima persona, come la Festa dei Popoli con i tradizionali eventi connessi, in questi mesi ci siamo trovati a sostenere: la giornata del dialogo cristiano-islamico e la marcia Perugia-Assisi (in ottobre) la gior-

nata internazionale contro la violenza sulle donne e la giornata internazionale contro la pena di morte (in novembre) l'accoglienza della Luce della pace da Betlemme, in corso in questi giorni grazie alla stretta collaborazione con il MASCI Sarcedo-Thiene.

La "Luce della Pace da Betlemme" è una fiamma accesa nella Grotta della Natività di Betlemme, dove, per cura dei padri francescani che vegliano sui Luoghi Santi, arde perennemente con l'olio offerto a turno dalle Nazioni cristiane del mondo.

Poco prima di Natale un bambino, venuto appositamente dall'Austria, accende una luce dalla lampada nella Grotta di Betlemme che è poi portata a Linz con un aereo della linea austriaca e da lì, via treno, passa a vari paesi europei, tra cui l'Italia.

Domenica 16 dicembre 2018, ancora una volta la Luce ha fatto tappa alla stazione di Vicenza dove alcuni scout del Masci di Sarcedo e Thiene l'hanno accolta e portata in centro a Thiene; cittadini thienesi e dei dintorni sono venuti ad accendere la propria lanterna così da diffondere la pace su più punti possibili del territorio. La Luce della Pace sta ardendo anche in alcuni edifici pubblici della zona. A Thiene arderà ininterrottamente, per tutto il tempo natalizio, nel Monumento ai Caduti.

Accogliendo questa fiamma e donandola ad altre persone potremo anche noi essere umili strumenti di pace.



Volontari, ma non sprovveduti!

Nell'autunno 2017 facemmo conoscenza dell'Associazione "Futuro Presente" di Piovene che stava avviando dei corsi di italiano per donne straniere. Fra le altre, una domanda ci univa "Quanti corsi di italiano per straniere, retti da volontari, ci saranno nei dintorni?".

Fu così che il 5 maggio 2018, con grande stupore e soddisfazione, riuscimmo a conoscere ed incontrare i volontari dei corsi presenti a Sarcedo, Breganze, Malo, Calvene, Dueville, Sandrigo e, ovviamente Thiene e Piovene Rocchette – a cui ora si è aggiunto anche Schio.

Ne uscimmo entusiaste del non "essere sole" e animate dall'intervento del prof. Nereo Turati del CPIA di Vicenza.



In quell'occasione unanime fu la richiesta di poter avviare dei percorsi per qualificare il nostro essere volontari.



Nella sala riunioni della nuova "Casa delle Associazioni", a novembre 2018 abbiamo quindi avviato il primo "Percorso di formazione per la rete di volontariato linguistico dell'AltoVicentino": tre/quattro mattinate, da 3 ore ciascuna, guidate dal prof. Turati; un percorso rivolto a volontari insegnanti nei livelli PREA1, l'altro per chi si dedica a studenti di livello A1, A2, B1. Cinquanta le persone che hanno aderito alla proposta, di cui 13 iscritte ad ambedue i percorsi.

una testimonianza

E così anche quest'anno mi sono unita all'allegria brigata che tre volte alla settimana da ottobre a maggio invade pacificamente il terzo piano delle scuole medie Bassani.

È una brigata simpatica e colorata, anche un po' *casinara* a dire il vero, composta da donne in abiti di varie foggie e colori, bambini di ogni età, dai lattanti ai più grandicelli, baby sitter adolescenti e altre un po' più "mature" e insegnanti, come me, nominate sul campo a costituire il "corpo docente" di questa nostra scuola.

Questo è il mio quinto anno come insegnante alla scuola di Italiano per donne straniere retta con pugno di ferro e quanto di velluto da Novella, che conosce per nome tutte le nostre alunne (non so come faccia perché ormai sono tantissime!)

L'entusiasmo però è sempre quello, con un po' meno d'ansia di fronte al compito che mi è stato assegnato, ma ancora più consapevolezza della necessità di offrire alle nostre alunne un servizio il più possibile competente, mai improvvisato o lasciato al caso e il corso di formazione attivato quest'anno risponde proprio a questa necessità, non dimenticando certo la fondamentale collaborazione, il confronto e la condivisione di obiettivi e metodi con il team di persone con cui sono responsabile della classe di prima alfabetizzazione, quella cioè in cui il livello di conoscenza della nostra lingua è bassissimo, con signore

a volte neppure scolarizzate nel paese d'origine e con un'età variabile tra i sedici e i cinquant'anni...!

È a questo punto che si mettono in moto anche la fantasia, la creatività, la mimica facciale e gestuale, le doti recitative e una buona dose di umorismo che fanno sì che le nostre lezioni siano sempre all'insegna dell'allegria perché crediamo che sia fondamentale creare un ambiente favorevole, accogliente e disponibile, in cui tutte le donne si sentano accolte, rispettate e mai giudicate, e quello che da loro ci viene restituito in cordialità, sorrisi e simpatia ne è certamente la prova.

Posso dire poi che il tempo che passo con loro è un tempo particolare, come una finestra spazio temporale da cui lasciamo fuori i nostri problemi, uno spazio in cui si diventa amiche, ci si racconta un pochino, e quante risate quando anche noi insegnanti cerchiamo di ripetere le parole nelle lingue che non conosciamo, e questo nostro impaccio ci fa tutte un po' più uguali... (ma quanto è difficile per noi italiani ripetere le sonorità arabe o africane!!)

"I enjoy this school!" Mi piace questa scuola!

Ha esclamato sorridendo largamente una delle nostre allieve, che altro chiedere allora?

Cristina Agnolin

30 settembre 2018 – “Ecuador Ida y Vuelta”

"Come non mantenere viva la relazione con chi ha vissuto l'esperienza missionaria in Ecuador, con la Diocesi di Padova? Come non incontrare chi ha nel cuore volti di amici comuni?" ... sono alcune delle domande che ci hanno spinto ad organizzare una "rimpatriata", in fin dei conti da tutti desiderata! Eravamo davvero in tanti ... malgrado qualche inevitabile assenza! Abbiamo chiesto a Massimo e Silvia di dividerci qualche pensiero

parte di ogni partecipante, abbiamo condiviso quello che più ci ha colpito e trasformato, ciò che portiamo nei nostri cuori. Abbiamo condiviso alcuni dei nostri progetti e desideri, stupendoci vicendevolmente di quanti doni la missione ci ha fatto. In molti abbiamo toccato con mano come il donare gratuitamente porti a ricevere molto di più.

Soddisfatti di questo incontro ci siamo lasciati desiderosi di rivederci nuovamente. Abbiamo poi concluso con un pranzo condiviso come l'Ecuador ci ha insegnato.

È stato bello incontrarsi con un gruppo di amici che hanno riaperto la finestra dei ricordi sull'Ecuador. Sacerdoti, single, coppie e famiglie, rientrati e parenti, un quadro dai mille colori. Chi per più, chi per meno tempo, hanno vissuto un periodo nel territorio sudamericano, donando cuore e anima alle missioni padovane presenti negli anni nelle diverse zone del paese. Dopo una breve presentazione da



Tutto aumenta... noi no!

MODIFICA QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2019

Per avvicinarci alle esigenze dei Nostri soci

Per adeguarci al trend delle quote delle altre associazioni

Saldati alcuni debiti pendenti

*Il Consiglio Direttivo di A.S.A ONLUS ha deciso di abbassare il costo della **quota associativa ordinaria a €20,00** per i prossimi anni.*

Invariato il valore della **quota sostenitore, pari a €70,00**

Siamo fiduciosi che molte altre persone decideranno di entrare nella grande famiglia associativa!

La nuova Casa delle Associazioni

un po' anche casa nostra...

Domenica 9 settembre 2018... giornata importante per la Città di Thiene e per tutti i membri delle tante Associazioni che si occupano di volontariato. In contemporanea si sono svolti tre importanti eventi: la Festa del Volontariato, con una serie di coloratissimi gazebo disseminati nelle strade principali della città e in piazza Chilesotti in cui ogni associazione presentava le sue attività; l'apertura e inaugurazione dello Sportello decentrato del CSV (Centro Servizi Volontariato) provinciale di Vicenza; l'inaugurazione della Casa delle Associazioni, questi ultimi in due sedi separate, una di fronte all'altra, in via Primo Maggio, dove una volta c'era il Liceo Corradini.

Tutti questi eventi hanno rallegtrato la nostra Associazione, sempre in prima linea nel thienese per varie iniziative. Ho partecipato come presidente con particolare interesse e attenzione soprattutto all'inaugurazione della Casa delle Associazioni: è una struttura recentemente ristrutturata e resa funzionale alle esigenze delle piccole associazioni come la nostra, ma anche di quelle con iscritti e attività più numerosi e più estese. E c'è una cosa importante da dire: anche ASA onlus ha trovato casa! Una sede operativa in cui regolarmente si incontrano le volontarie insegnanti della scuola di italiano per programmare le lezioni, un luogo dove chi di dovere, attrezzato di computer portatile e connessione wi-fi, può rimanere per sistemare la contabilità e tutte le "scartoffie" che la gestione di un'associazione comporta... un luogo riscaldato a bisogno, senza sprechi, ma allo stesso tempo caldo e acco-



gliente. Condividiamo la nostra stanza/sede con altre due associazioni, ANMIL e ANMIC, che la utilizzano in orari diversi dai nostri, favorendo così la serena convivenza tra associazioni con obiettivi e scopi diversi, ma che fanno del volontariato il proprio punto di forza... È possibile utilizzare anche la sala comune, da circa 50 posti a sedere, per le assemblee e/o per le riunioni con certo numero di partecipanti, ad esempio per alcuni sabati di quest'anno scolastico la stiamo utilizzando per il corso di formazione per le insegnanti della scuola di italiano, insieme all'associazione "Futuro Presente" di Piovene Rocchette. Insomma, è una Casa che favorisce il lavoro di rete!



All'inaugurazione di domenica 9 settembre, insieme al sindaco di Thiene Gianni Casarotto e ad altri sindaci della zona, erano presenti l'assessore Andrea Zorzan, l'assessore regionale Manuela Lanzarin, Marco Ganesin e Maria Rita Dal Molin del CSV di Vicenza, Maria Grazia Bettale del Co.Ge. e Elio Dall'Igna della Consulta del Volontariato.

Lara Borella

Uniti dalla stessa fede

Da alcuni anni, mensilmente, la comunità latinoamericana residente a Thiene e limitrofi, si incontra per celebrare la Messa in lingua spagnola. Don Nicola De Guio ha presieduto la celebrazione per i primi anni; ora che è stato inviato alla missione padovana in Etiopia, godiamo della presenza di un sacerdote messicano in servizio alla Caritas di Vicenza.

Passiamo parola! La preghiera nasce dal cuore, ma poterla esprimere anche nella propria lingua madre ha una forza tutta speciale!

L'appuntamento è per la terza domenica di ogni mese, alle ore 16.00 presso la Parrocchia San Sebastiano in Thiene. Dopo la Messa è consuetudine fermarsi una mezz'oretta per un momento di fraternità.



**VUOI SAPERE QUALCOSA
DI PIÙ SULLA NOSTRA
ASSOCIAZIONE?**

**VUOI CAPIRE COME
SPENDIAMO I SOLDI CHE
RACCOGLIAMO?**

**VUOI ESSERE PARTE DEL
PROCESSO DECISIONA-
LE?**

**VUOI METTERTI IN GIO-
CO IN PRIMA PERSONA?**

**QUESTA È LA TUA OCCASIONE!!
VIENI ALL'**

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI A.S.A. ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ IN AZIONE ONLUS!

CI TROVIAMO NELLA SEDE DELLA CASA DELLE ASSOCIAZIONI DI VIA 1 MAGGIO, 15 A THIENE

MERCOLEDÌ 13 MARZO 2019

IN PRIMA CONVOCAZIONE ALLE ORE 20.00, E IN SECONDA CONVOCAZIONE ALLE ORE 20.30

con il seguente ordine del giorno:

Modifiche allo Statuto

Approvazione del Bilancio 2018

Elezioni per il rinnovo delle cariche elettive, del Consiglio Direttivo e del Presidente

Vi aspettiamo numerosi!

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SOTTO L'ALBERO METTI... IL SOSTEGNO A DISTANZA!

È una forma di solidarietà e di condivisione di vita fra cittadini del mondo, seppur geograficamente lontani migliaia di chilometri. Consiste nel sostegno economico da parte di chi si trova a vivere in un paese ricco, verso chi si trova a vivere in un paese impoverito.

**DIVENTA ANCHE TU SOSTENITORE A DISTANZA,
PERCHÉ A NATALE SI "PUÒ DARE DI PIÙ"**
come dice la pubblicità!

CON IL PROGRAMMA PARAMAR

sostieni un gruppo-classe del centro infantile "Acuarela" (360€ annuali) o un gruppo educatori/trici (300€ annuali)

CON IL PROGRAMMA CASABIERTA

sostieni le spese ordinarie di una delle case famiglia in Quito - alloggio, bollette, spese scolastiche e mediche (360€ annuali) o un gruppo educatori (240€ annuali)

MAGGIORI INFO sul sito www.asa-onlus.org,
sezione Come sostenerci – sostegno a distanza

CHI SIAMO

Siamo un gruppo di laici cristiani che credono che il sogno di un mondo diverso può essere realtà: missionari *fidei donum* rientrati da esperienze di missione in Ecuador con la Diocesi di Padova, persone che hanno vissuto periodi di volontariato internazionale in Ecuador, familiari ed amici dei missionari, sostenitori di progetti di promozione umana attivati dall'omonima "Asociación Solidaridad y Acción" che opera nei quartieri urbano marginali della periferia Nord di Quito.

A.S.A. onlus, costituita il 05.04.2001, iscritta al Registro Regionale Veneto delle Organizzazioni di Volontariato al n° VI0427, prende vita ufficialmente già nel 1995 e fin dall'inizio si prefigge di fungere da ponte fra le missioni diocesane in Ecuador e la Diocesi di Padova.

VANTAGGI FISCALI

Le offerte di persone fisiche e giuridiche erogate ad A.S.A. onlus, **ESCLUSIVAMENTE** con bonifico bancario o bollettino di c/c postale, sono **DEDUCIBILI** dal reddito imponibile dichiarato nella misura massima del **2%**.

In alternativa, solo per le persone fisiche, gli stessi contributi, fino ad un massimo di 2.065,83€, possono essere portati in **DETRAZIONE D'IMPOSTA** in ragione del **19%** dell'importo versato.

I BLOG DEI NOSTRI MISSIONARI

www.quitoccoilcielo.com

www.missioneecuador.blog.diocesipadova.it

I NOSTRI CONTATTI

A.S.A.

Associazione Solidarietà in Azione onlus

Via Val Cismon 103

36016 THIENE (VI)

c.f. 93018520242

info@asa-onlus.org

www.asa-onlus.org

LE NOSTRE COORDINATE

c/c postale 29499456

IBAN: IT34 H 07601 11800 000029499456

c/c bancario 14565

Banca S.Giorgio Quinto Valle Agno Ag. Thiene (VI), via Masere

IBAN: IT77 F 08807 60790 007000014565